

LA NOVITÀ | Progetto di mobilità sostenibile per cercare di risolvere i problemi legati al traffico

Bitonto, «lotta» alle auto

Anche in città parte l'esperimento del «bike-sharing». Pronte 20 bici

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Un esperimento di mobilità sostenibile e di civiltà. Sarà presentato ufficialmente oggi il progetto di bike-sharing «Bitonto By Bike», il servizio di biciclette in condivisione che permette di usufruire di bici di proprietà comunale per gli spostamenti in città.

Le prime stazioni di parcheggio, con le apposite rastrelliere, sono state posizionate nei giorni scorsi in 5 diversi punti della città: la stazione ferroviaria Bari-Nord, porta Baresana, via Berlinguer (area mercatale), via Togliatti angolo via Piepoli, piazza XXVI Maggio. Per ogni rastrelliera ci sono 4 bici, per un totale di 20 biciclette. Le sgargianti bici gialle hanno suscitato grande curiosità, soprattutto a porta Baresana, all'ingresso della città vecchia, da parte degli anziani impegnati nel solito passeggio mattutino. Le bici potranno essere utilizzate da tutti i cittadini maggiorenni: è sufficiente pagare una cauzione di 10 euro, in cambio della quale si ha diritto ad una chiavetta, personale e non duplicabile, che permette di ritirare la bicicletta. Il servizio sarà attivo dalle 7 alle 22: l'unico obbligo, riconsegnare la bici alla stessa rastrelliera da cui è stata prelevata. A differenza del sistema attivato a Bari, che prevede un'apparecchia-

tura elettrica, l'impianto di Bitonto è meccanico, il che consente una riduzione dei costi di manutenzione. Il sistema è stato messo a punto da un ingegnere ravennate, **Fulvio Tura** ed è stato proposto al Comune di Bitonto dalla società di ingegneria ambientale barese Eco-logica-srl. L'amministrazione comunale gestirà il servizio tramite il centro di educazione ambientale «Elaia», impegnato da anni in progetti didattici di mobilità sostenibile.

Il Comune di Bitonto, primo in tutta la provincia ad aderire all'iniziativa, ha previsto uno stanziamento, tramite delibera di giunta, di 2.160 euro che coprirà tutti i costi del servizio: anche in caso di danneggiamenti, infatti, la società fornitrice sarà tenuta alla sostituzione. Le bici, in realtà, sono «a prova di vandalismo»: le ruote, per esempio, sono antiforatura e nessuna delle componenti può essere smontata. La rastrelliera, inoltre, contiene al proprio interno un contatore, che permette di calcolare precisamente quando e quanto sono state utilizzate le bici: si potrà così avere un quadro chiaro del successo dell'iniziativa. Il servizio sarà attivo, in via sperimentale, per tre mesi: successivamente l'amministrazione potrà decidere se rinnovare il servizio, anche in relazione alla risposta dei «soliti noti».



Una delle rastrelliere posizionate in città: per questa prima fase sperimentale sono cinque le zone interessate al progetto per un totale di venti biciclette

È diventato operativo, con sede a Palazzo di Città

Agricoltori di Noicattaro meno soli attivo uno «sportello comunale»

● **NOICATTARO.** Partirà a breve un corso gratuito di formazione per il ruolo di «Responsabile del servizio di prevenzione e protezione» riservato ai soli residenti a Noicattaro. Gli interessati potranno prenotarsi all'ufficio agricoltura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e lunedì e giovedì dalle 16 alle 18. Il progetto formativo nasce nell'ambito delle attività dello Sportello agroalimentare, operativo dai giorni corsi a Palazzo di Città, presso l'Ufficio Agricoltura, in via P. Nenni, 11. Lo sportello è un servizio rivolto agli operatori del settore agroalimentare di informazione, formazione, consulen-

za e assistenza anche attraverso newsletter, e mail e video conferenza in fitonutrizione, lotta fitopatologia, piano di sviluppo rurale della Puglia, quadro di campagna, tracciabilità e certificazione volontaria Global-gap. Inoltre, lo sportello offre corsi di formazione e analisi ambientale, residuale-fitofarmaci e agro-alimentare. Per usufruire dei servizi è necessario registrarsi presso lo stesso sportello in modo da garantire un'attività adeguata al numero di richieste. Lo sportello è stato affidato a «Omnia Integrated Services Srl», società di servizi del settore agroalimentare. *[viviana nitti]*

Sono stati eletti i presidenti. Molte conferme

Nuove commissioni consiliari sorprese a Triggiano

VITO MIRIZZI

● **TRIGGIANO.** Le nuove commissioni consiliari fresche di nomina hanno iniziato il loro percorso. Si sono riunite e, quale primo atto, hanno provveduto a nominare i loro presidenti. Tante conferme, ma anche qualche significativa novità. La prima commissione (lavoro, agricoltura, artigianato, industria, cooperazione, associazionismo, prezzi) ha eletto presidente il giovane consigliere **Daniele Volpe** (Pd), mentre la seconda (pubblica istruzione, cultura, personale, igiene e sanità, turismo, enti pubblici, sport, spettacolo, problemi della gioventù) ha confermato alla sua guida **Patrizia Neglia** (Rosa nel Pugno - Sdi).

Per la commissione opere pubbliche la novità assoluta è l'elezione a presidente di **Sebastiano Carbonara**, l'ex indipendente transitato di recente nella «Rosa Bianca» che, con **Elena Pepe** (Udc), ha garantito gli assetti della nuova maggioranza di governo. Confermato al vertice della commissione Finanze **Franco Battista** (Pd). Il sindaco **Cassano** ha augurato a tutte le commissioni buon lavoro.

Da registrare, sul fronte politico, la precisazione del consigliere Udeur, **Marcello Tarulli**,



il quale, in merito al suo intervento nell'ultimo consiglio comunale, ha puntualizzato che «non ho voluto prendere le distanze dal discorso del collega di partito **Michele Difino** in quanto ha illustrato le vicende che hanno condotto alla crisi di maggioranza per quanto concerne il nostro gruppo consiliare. Ho

solo affermato - continua Tarulli - che magari non ne dividevo i modi e i toni, ma questo non sposta il mio giudizio sui contenuti che restano validi e condivisi».

La novità assoluta è l'elezione di Stefano Carbonara (opere pubbliche) ex indipendente e passato alla Rosa Bianca